



Tragedia di Genova, migliorano le condizioni dei superstiti. Ricerche dei due dispersi ancora in corso

Venerdì 10 maggio 2013



Genova. Le ricerche non si fermano, ma, al momento, nessuna novità. Il terzo giorno dopo il terribile incidente avvenuto alle 23 di martedì presso il molo Giano, dove la nave Jolly Nero ha scontrato la torre di controllo facendola crollare, trascorre per il porto di Genova nella speranza di ritrovare i due dispersi che mancano ancora all'appello: si tratta del maresciallo di Guardia Costiera Francesco Cetrola, 38 anni e del sergente Gianni Jacoviello, 33 anni.

Cinque i gruppi di lavoro: sommozzatori dei vigili del fuoco, della Capitaneria di Porto, dei Carabinieri, della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza. Un lavoro in piena sintonia, che è proseguito anche durante la notte, ma che purtroppo, non ha ancora dato esiti.

I feriti, intanto, danno segni di miglioramento. Il bollettino medico diffuso dall'ospedale Villa Scassi parla di quadro clinico in miglioramento per i due pazienti ricoverati.

Per uno di essi, il più grave, la prognosi è ancora riservata, ma verrà trasferito in giornata dalla terapia subintensiva della S.C. Rianimazione alla SC Ortopedia per il proseguimento del ricovero.

Condizioni migliori anche per il secondo ferito, già ricoverato presso la S.C. Ortopedia. Per lui si prevede la rivalutazione della prognosi a 30 giorni.

Riguardo ai due feriti ricoverati presso il Galliera, l'ospedale parla di lento miglioramento. Uno dei due rimane ancora sedato e ventilato e ricoverato in rianimazione.

